



Notiziario settimanale n. 695 del 15/06/2018

20/06/2018: Giornata internazionale del rifugiato

Stiamo vivendo il peggiore degli incubi politici: uno sconsiderato sostenitore di metodi di governo autoritari, pieno di sé e privo di umanità, agli Interni.

Intanto 629 persone, tra cui 123 minorenni non accompagnati, 11 bambini e 7 donne incinte, stanno vivendo un incubo ancora peggiore, costretti a vagare per mare senza assistenza medica, senza un approdo consentito.

I giornali rilanciano la notizia che Salvini ha chiesto a Malta di accoglierli, ma tutti sanno molto bene che Malta non può e non vuole accoglierli.

Tutto calcolato: la gente perderà tempo a discutere se sia giusto o meno che sbarchino a Malta (e "chi glielo ha detto di partire", e "prima gli italiani", e "taxi del mare" ecc.)

Ancora una volta una ignobile farsa per scaricare ad altri le responsabilità e non ammettere chiaramente le proprie: l'Italia si qualifica come paese incivile e privo di umanità, che a questo punto non rispetta neanche le norme di diritto internazionale riguardanti il salvataggio in mare.

Salvini sa bene che Malta rifiuta, come già in passato, come anche un paio di giorni fa, nonostante una nave fosse in difficoltà per via delle condizioni del mare.

Allora questo è uno dei soliti giochetti di Salvini per alzare polverone e non prendersi responsabilità, mentre intanto rafforza la sua immagine di duro che tanto piace agli elettori di destra.

Poi farà bella figura con un'altro pezzo di Italia quando per 'motivi umanitari' (in realtà obbligato dalla normativa internazionale) accetterà l'approdo.

Con gli irriducibili, quelli che insistono per i migranti a mare, userà la giustificazione che l'Europa e i poteri forti non lo lasciano lavorare.

Intanto, dato che tutta l'Italia non è Salvini, De Magistris ha dichiarato che "Il porto di Napoli è pronto ad accogliere i migranti".

Salvini a sua volta (in precedenza) ha dichiarato che nei prossimi giorni andrà a mettere ordine a Napoli.

Non sono giorni facili.

#noninmionome #restiamoumani

Michele Borgia

La pagina dell'AAdP

[#Riapriamo i porti restiamo umani \(CGIL Massa Carrara, ANPI Massa Carrara, ARCI Massa Carrara, Accademia Apuana della Pace\)](#)

Non possiamo tollerare questa situazione: i diritti umani universali, salvaguardati dal diritto internazionale e dal diritto marittimo, oltre che naturalmente dalla nostra Costituzione, sono calpestati sotto i colpi di una presa di posizione che deve indignarci tutti. In queste ore in tutta Italia ci sono mobilitazioni per affermare e ribadire i principi fondamentali del diritto, che mette prima di tutto al centro la condizione delle persone.



"Se voi però avete il diritto di dividere il mondo in italiani e stranieri allora vi dirò che, nel vostro senso, io non ho Patria e reclamo il diritto di dividere il mondo in diseredati e oppressi da un lato, privilegiati e oppressori dall'altro. Gli uni sono la mia Patria, gli altri i miei stranieri"

don Lorenzo Milani, "L'obbedienza non è più una virtù"

[Appello al Presidente del Consiglio Giuseppe Conte \(ComboniFem - Redazione Newsletter Suore Comboniane, Conferenza degli istituti missionari italiani \(Cimi\), Segretariato unitario di animazione missionaria \(Suam\), Commissione Giustizia, Pace e Integrità del Creato \(Gpic\) della Cimi\)](#)

Come cittadini e cristiani siamo esterrefatti e indignati della decisione del ministro degli interni Matteo Salvini, che impedisce alla nave Aquarius di portare in salvo nei porti italiani 629 migranti salvati in acque territoriali libiche.

(fonte: ComboniFem - Newsletter Suore Comboniane)



Editoriali

[Non c'è pace senza diritti \(Don Luigi Ciotti\)](#)

Quando parliamo di guerra la prima cosa da fare è ripulire il linguaggio da incrostazioni ed eufemismi (guerra "umanitaria" fu, negli anni Novanta, tra i più indecenti). Ripulirlo perché quando la "cosa" non è più la stessa, anche i nomi e i concetti sono da ripensare, se vogliamo che il linguaggio sia un veicolo di verità e non di impostura e di potere.

(fonte: Volere la luna - segnalato da: Gino Buratti)

[L'intervento di Liliana Segre al Senato \(Liliana Segre\)](#)

"Signor Presidente, signor Presidente del Consiglio, colleghi senatori, prendendo la parola per la prima volta in quest'Aula non possa fare a meno di rivolgere innanzitutto un ringraziamento al presidente della Repubblica Sergio Mattarella, il quale ha deciso di ricordare l'ottantesimo anniversario dell'emanazione delle leggi razziali, razziste, del 1938 facendo una scelta sorprendente: nominando quale senatrice a vita una vecchia signora, una persona tra le pochissime ancora viventi in Italia che porta sul braccio il numero di Auschwitz.

(fonte: Post su FB - segnalato da: Luca Anghelè)

Evidenza

["Il mare non è una giungla. Il diritto alla vita non può essere negato". Intervista alla portavoce Unhcr Carlotta Sami \(Umberto De Giovannangeli, Carlotta Sami\)](#)

Se c'è un'agenzia internazionale che è in prima fila sul fronte dei migranti e dei rifugiati, essa è certamente l'Unhcr, l'Agenzia delle Nazioni Unite per i rifugiati. Carlotta Sami è la portavoce dell'Unhcr in Italia. L'HuffPost l'ha intervistata.

(fonte: Huffington post)

[ASGI : Gravi responsabilità dell'Italia nella vicenda Aquarius. Fondato il timore che si ripeta \(Associazione Studi Giuridici sull'Immigrazione\)](#)

Il comportamento del governo italiano nella vicenda Aquarius è stato gravissimo e l'intervento provvidenziale della Spagna non solleva l'Italia dalle sue responsabilità. ASGI lancia l'allarme sul possibile imminente ripetersi di episodi analoghi.

[La mia strada fino qui \(Mariam\)](#)

La bellezza di fare l'insegnante. Stasera nella nostra piccola, ma grande scuola di Comano abbiamo fatto la festa di fine anno è stato tutto molto bello i bambini hanno recitato, cantato, ballato, improvvisato, riso.....poi Mariam l'unica bambina di classe 5^ che quest'anno ci lascerà per andare alla secondaria ci ha salutato così: "La mia strada fino qui".

(fonte: Post su FB di Maria Grazia Giusti - segnalato da: Maria Grazia Giusti)

Evidenza

[Il Comune di Carrara, a maggioranza 5S, vota contro la chiusura dei porti \(Milene Mucci\)](#)

Ieri sera in un Consiglio Comunale di una città pentastellata la maggioranza Cinque stelle ha votato compatta "no" alla mozione di appoggio alla chiusura dei porti di un consigliere di Forza Italia che, probabilmente provocatoriamente, voleva dimostrare la totale adesione dei colleghi di "contratto" alla linea di governo relativa alla indisponibilità dei porti italiani, anche in chiave umanitaria.

(fonte: Huffington post)

Appelli

[Welcoming Europe. Per un'Europa che accoglie \(Pierangelo Monti\)](#)

A un anno dalla campagna "Ero straniero. L'umanità che fa bene" per nuove politiche su asilo e immigrazione in Italia, è ormai partita, questa volta su scala continentale, "Welcoming Europe. Per un'Europa che accoglie", l'iniziativa dei cittadini europei" (ICE) che intende chiedere alla Commissione Europea di decriminalizzare la solidarietà, creare passaggi sicuri per i rifugiati e proteggere le vittime di abusi.

(segnalato da: Enrico Peyretti)

Gruppo di redazione: Antonella Cappè, Chiara Bontempi, Maria Luisa Sacchelli, Maria Stella Buratti, Marina Amadei, Daniele Terzoni, Elisa Figoli (photo), Federico Bonni, Giancarlo Albori, Gino Buratti, Ida Tesconi, Luca Bontempi, Marco Buratti (photo), Marco Leorin, Massimo Michelucci, Massimo Pretazzini, Michele Borgia, Nicola Cavazzuti, Oriele Bassani, Paolo Puntoni, Roberto Faina, Severino Filippi

Approfondimenti

Gli esclusi

L'inferno del lavoro minorile femminile (Sonia Berti)

Sono ancora più di 150 milioni i bambini e le bambine intrappolati in impieghi che mettono a rischio la loro salute mentale e fisica e li condannano ad una vita senza svago né istruzione.

Rachel è una bambina malgascia. Quando racconta la sua storia al quotidiano inglese The Guardian ha appena 14 anni.

(fonte: [ComboniFem - Newsletter Suore Comboniane](#))

Immigrazione

C'è una nave in mare e ci siamo noi sulla terraferma (Luigi Nacci)

La nave, carica di migranti, in balia degli eventi, appartiene all'ordine dell'eccezionalità. Noi invece, incastrati in questo lunedì lavorativo incipiente, apparteniamo all'ordine della normalità.

Al primo ordine appartengono molti eventi: il caos delle vite terrorizzate durante un terremoto, l'affastellarsi di persone intorno al luogo di un incidente, la nascita di un figlio, il primo bacio dato alla fine di una festa, il giorno del nostro matrimonio, l'avvistamento di un orso, in genere la prima volta in cui abbiamo fatto una cosa.

(fonte: [Post su FB - segnalato da: Michele Borgia](#))

Politica e democrazia

Chi semina vento, raccoglie Salvini: e adesso la guerra alle Ong farà un mare di morti (Francesco Cancellato)

Tutte le sparate del ministro dell'interno hanno un solo scopo: impedire alle navi delle organizzazioni non governative di soccorrere i migranti tra l'Italia e la Libia. Una strategia che non ha mai nascosto e che ha fatto proseliti anche tra chi oggi a Salvini si oppone.

(fonte: [Linkiesta](#))

Rimuovere le cause dell'odio (Michele Borgia)

Non mi va il mondo che ci stanno proponendo, non mi va l'idea di democrazia globale basata sulle bombe e sui petrodollari, non mi va l'idea di sicurezza basata sull'odio reciproco, sullo stato di polizia, sulle armi individuali.

Fino a che ci saranno guerre, ingiustizie, disperazione, ci sarà qualcuno che a tutto questo si vorrà - giustamente - ribellare, qualcuno che vorrà cambiare le cose.

(fonte: [Post pubblicato su FB](#))

Prospettiva di genere

La famiglia secondo il nuovo governo (Redazione InGenere)

Il contratto firmato da Lega e 5Stelle rivela una precisa visione del ruolo delle donne e della famiglia: la cura è un problema tutto femminile. Chi ha i soldi può risolverlo pagando, le altre pesando sulle nonne o rinunciando al lavoro. Un'analisi di genere e le ripercussioni sull'economia

(fonte: [InGenere: donne e uomini per la società che cambia](#))

Corsi / strumenti

Ripudio della guerra e disobbedienza civile a 100 anni dalla "vittoria" del 1918 (Movimento dei Focolari)

Tre giorni di dialogo e approfondimento presso il monastero di Camaldoli (Arezzo) da venerdì 27 a domenica 29 luglio 2018

Premessa

A cento anni dalla frattura epocale della Grande Guerra (1914-1918), primo eccidio industriale di massa, l'umanità assiste ad una crescita costante delle spese in armamenti. L'instabilità mondiale, dalla scarsità delle risorse al fenomeno delle migrazioni, sposta le frontiere oltre i confini tradizionali degli stati alimentando la "terza guerra mondiale a pezzi" evocata da papa Francesco. Chi ricerca ancora la pace secondo giustizia, non può ignorare il decisivo ruolo esercitato dalle industrie delle armi. Dal monito del presidente statunitense Eisenhower nel 1961 all'export italiano dei nostri giorni.

(segnalato da: [Anselmo Palini](#))

Notizie dal mondo

America Latina

Mininotiziario America Latina dal basso n. 4/2018 del 6 giugno 2018: la Colombia entra nella NATO (Aldo Zanchetta)

La Colombia non diviene membro, ma “partner globale” della Nato, insieme a Afghanistan, Australia, Iraq, Giappone, Corea del Sud, Mongolia, Nuova Zelanda e Pakistan. La cosa è comunque grave.

Palestina e Israele

Israeliani e palestinesi: dalla repressione all'apartheid? (Nello Rossi)

Il drammatico e infinito conflitto tra israeliani e palestinesi è caratterizzato da una costante: l'oppressione e la repressione dello Stato di Israele nei confronti del popolo palestinese. Ma, accanto a questa tragica “costante”, che ha avuto un nuovo picco nei massacri di questi mesi, si sta verificando un fatto nuovo e diverso, e cioè la creazione di due diritti differenti per i due popoli che vivono in quell'area del mondo? Si è di fronte alla istituzionalizzazione, a danno dei palestinesi, di un vero e proprio regime di apartheid, bollato come un crimine dalle Convenzioni internazionali? L'articolo tenta di rispondere a questo interrogativo attraverso l'analisi dei molteplici comportamenti vessatori e discriminatori posti in essere dalle autorità israeliane e della “mens rea” del crimine di apartheid alla luce del diritto internazionale.

(fonte: [Questione Giustizia: newsletter Medicina Democratica](#))

Turchia

Turchia, il Tribunale dei popoli: Erdogan “criminale di guerra” (Agenzia DIRE)

Lo Stato turco e il presidente Recep Tayyip Erdogan “sono responsabili di crimini di guerra”, secondo la sentenza di un Tribunale internazionale di opinione sui curdi e la Turchia. Il Tribunale Permanente dei Popoli, fondato nel 1979 per produrre documenti, raccomandazioni e testimonianze utili alla difesa dei diritti fondamentali e dell'autodeterminazione dei popoli, ha presentato il suo verdetto la settimana scorsa a Bruxelles, durante un'assemblea plenaria del Parlamento Europeo.

(fonte: [Pressenza: international press agency](#))